



DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SEZIONE OFFERTA FORMATIVA
U.O. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO DI AREA NON MEDICA

**Bando di concorso
per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in
Beni archeologici
a.a. 2019/2020**

D.R. n. 3362 del 28.10.2019

art. 1. Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2019/2020, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU (1cfu = 7 ore, per le lezioni frontali; 1 cfu 25 ore per ogni altra attività).

Il numero massimo complessivo di studenti da ammettere alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è determinato in TRENTA (30) così suddivisi:

10 per il curriculum Archeologia preistorica e protostorica,

15 per il curriculum Archeologia classica,

5 per il curriculum Archeologia tardoantica e medievale

in base alle risorse di personale di ruolo, alle strutture ed alle attrezzature disponibili, tenuto conto delle disposizioni ministeriali vigenti in materia ed ai sensi della Legge 2/08/99 n. 264, art. 2.

Nel caso in cui gli ammessi all'iscrizione di un indirizzo siano di numero inferiore al numero prescritto, i posti vacanti potranno essere assegnati dal Consiglio della Scuola, eccezionalmente e per la durata del corso, ad altro indirizzo.

Per gli iscritti alla Scuola non si prevede qualsivoglia compenso, indennità, rimborso; l'iscrizione alla Scuola comporta la presa d'atto di ciò.

art. 2. Finalità della Scuola

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

art. 3. Ordinamento degli studi

Il Percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre *curricula* professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

1) *Archeologia preistorica e protostorica;*

2) *Archeologia classica;*

3) *Archeologia tardo-antica e medioevale.*

Sbocchi occupazionali: gli specializzati potranno operare con funzioni di elevata responsabilità nelle strutture pubbliche (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Enti territoriali) e private, nei settori della conoscenza critica, della catalogazione, della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate.

La frequenza è obbligatoria per i singoli corsi delle discipline inserite nel piano di studi di ciascun allievo e per tutte le attività teorico-pratiche di anno in anno programmate dalla Scuola. Non si può comunque superare il limite massimo del 20% di assenze per ciascuna attività. E' inoltre obbligatoria la partecipazione per almeno un turno allo scavo didattico di Monte Sannace (Gioia del Colle).

Ai fini dello svolgimento di tirocini e stage, la Scuola stipula convenzioni con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione nello specifico settore.

Per tutte le attività e specificatamente per quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla Scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

art. 4. Frequenza ed esami

Lo specializzando è tenuto a conseguire 60 CFU in ciascuno dei due anni di corso, secondo le modalità specificate nel piano di studi approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola e redatto in conformità con quanto stabilito nelle tabelle allegate al Decreto Ministeriale del 31 Gennaio 2006 n. 524, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 Giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 147.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e valuta le attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di Specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

art. 5. Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i candidati in possesso, alla data di scadenza del bando di concorso, della laurea specialistica in Archeologia (S/2) e della laurea magistrale in Archeologia (LM-2).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del bando di concorso, siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio

ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 2/S (Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e civiltà orientali).

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante afferenti alle aree disciplinari dell'ambito 1 (Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici):

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA; L-ANT/02 STORIA GRECA; L-ANT/03 STORIA ROMANA; L-ANT/04 NUMISMATICA; L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE; L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA; L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE; L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA; L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA; L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE; L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA; L-OR/03 ASSIROLOGIA; L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA; L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA; L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE; L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE; GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA; BIO/08 ANTROPOLOGIA.

Per i candidati in possesso di uno dei diplomi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento sopra elencati sarà il Consiglio della Scuola a valutare nella riunione preliminare, ai fini dell'ammissione alla Scuola, il possesso di adeguate competenze nei settori dell'ambito caratterizzante e in quelli affini alla Scuola, sulla base del percorso formativo svolto dal candidato all'interno del corso di laurea.

Sono inoltre ammessi al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e, ai sensi delle disposizioni vigenti, riconosciuto alla laurea specialistica in Archeologia. Il riconoscimento del titolo conseguito all'estero è dichiarato, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno attenersi alle norme stabilite all'art. 6

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

art. 6. Cittadini con titolo di studio estero

Cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286/1998, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo".

I candidati presentano la domanda di iscrizione direttamente all'Università prescelta, attenendosi alle modalità ed ai termini autonomamente stabiliti da ciascun Ateneo ed allegando la documentazione prescritta, debitamente corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

I candidati i cui documenti non siano stati già perfezionati con gli atti consolari sopra descritti e che siano impossibilitati a provvedere di persona o tramite terzi, devono inviare i documenti con idoneo mezzo postale (raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata o altro mezzo che fornisca simili garanzie) alle predette Rappresentanze italiane all'estero che, dopo averne curato la regolarizzazione, li restituiscono al mittente, a mezzo assicurata tramite l'Ufficio Corrieri M.A.E., con la dicitura "posta in transito".

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutico o affine" ai corsi prescelti. L'iscrizione, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione, ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

I candidati, cittadini non comunitari residenti all'estero, presentano la domanda e la prescritta documentazione alle Rappresentanze Diplomatiche italiane, le quali provvedono ad inviarle alle Università entro i termini definiti dal relativo bando.

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutica o affine" ai corsi prescelti, che, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione ed al superamento dei rispettivi esami di ammissione ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

art. 7. Prove d'esame e titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.03.1982 n. 162, il punteggio attribuito alle prove di ammissione di cui all'art. 5 del presente bando, sarà integrato dalla valutazione dei titoli previsti, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice.

I titoli valutabili per l'ammissione sono:

- il voto di laurea;
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione (*);
- la tesi nelle discipline attinenti alla specializzazione;

- le pubblicazioni nelle predette materie.

La valutazione dei titoli terrà in particolare considerazione il possesso dei Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione Esaminatrice ed effettuata ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16.09.1982 è la seguente:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
 - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
 - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
 - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode

- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto (fino ad un massimo di 7 esami):
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30)
 - 0,50 per esame con i pieni voti assoluti (30/30)
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode

- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi;

- d) fino ad un massimo di 8 punti per le pubblicazioni.

- e) fino ad un massimo di 2 punti per i Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

(*) Saranno valutati gli esami appartenenti ai seguenti SSD:

- BIO/08 ANTROPOLOGIA
- GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
- L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- L-ANT/02 STORIA GRECA
- L-ANT/03 STORIA ROMANA
- L-ANT/04 NUMISMATICA
- L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
- L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
- L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
- L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento delle seguenti prove:

- prova scritta: intesa ad accertare la cultura generale del settore
- prova pratica: sul terreno o su riproduzioni fotografiche o su originali
- prova orale: discussione elaborati e verifica conoscenza delle lingue indicate nel programma.

Le suddette prove avranno luogo presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano) nei seguenti giorni:

- **prova scritta: martedì 26 Novembre 2019 ore 9.00 (aula da definire-)** (durata massima: 6 ore)
- **prova pratica: mercoledì 27 Novembre 2019 ore 9.00 (aula da definire)** (durata massima: 4 ore)
- **prova orale: martedì 3 Dicembre 2019 ore 9.00 (aula da definire)**

Programma di esame: conoscenze delle tematiche e problematiche pertinenti alle discipline dell'indirizzo prescelto, conoscenza delle lingue greca e latina e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco.

Alle predette prove di ammissione è attribuito il punteggio complessivo di 70/100, così distribuito:

- punti 30 (prova scritta e prova pratica)
- punti 40 (prova orale)

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta e alla prova pratica il voto di media di almeno 18/30.

I risultati della prova scritta e della prova pratica saranno resi pubblici dalla Commissione giudicatrice **entro le ore 16.00 del 28 NOVEMBRE 2019**, mediante affissione all'albo della Sezione Archeologica del Dipartimento di Studi Umanistici (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano).

La votazione minima richiesta per il superamento della prova orale è di 24/40.

Considerato il carattere di unicità delle prove concorsuali della presente selezione, nonché la contestualità dello svolgimento della stessa e al fine di garantire una omogeneità nella valutazione dei candidati, non è ammesso, per impedimento del candidato alcun differimento della stessa. Pertanto l'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento delle prove, sarà considerata come rinuncia alle prove medesime, qualunque sia la causa o l'impedimento che abbia determinato la predetta assenza.

art. 8. Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso universitario di qualsiasi tipo.

art. 9. Domanda di ammissione

(dal 12 novembre al 22 novembre 2019)

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata attraverso la procedura telematica, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 22 NOVEMBRE 2019, secondo la seguente modalità:

Collegarsi al sito web <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

- a) Dopo aver letto attentamente il bando di selezione, accedere ai servizi di ESSE3 segreteria *on line* per procedere, ad una nuova Registrazione, se non sia mai stata effettuata una registrazione in qualità di studente dell'Ateneo, o per effettuare il Login, se si sia già in possesso di credenziali valide per l'Ateneo;
- b) Cliccare su Segreteria – Test di ammissione e procedere alla compilazione guidata della domanda, inserendo tutti i dati richiesti;
- c) Procedere alla stampa della domanda di partecipazione e del MAV (Modulo Avviso Pagamento) relativo al contributo di iscrizione alla prova pari a Euro **50,00**.

Il contributo di partecipazione al concorso di ammissione di € 50,00 non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia ,assenza, ecc.), attesa la sua destinazione.

Il pagamento del contributo di partecipazione al concorso di ammissione deve essere effettuato, pena l'esclusione, entro il **22 NOVEMBRE 2019**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- 1) Presso qualsiasi sportello di UBI Banca servendosi dell'apposito MAV stampabile al termine della procedura di compilazione guidata alla domanda;
- 2) Presso altre Banche aderenti al servizio MAV;
- 3) Tramite i servizi internet banking disponibili via web (accesso dal sito www.ubibanca.com) e app per i titolari di conto UBI Banca;
- 4) Con carta Bancomat presso gli sportelli Bancomat di UBI Banca o di altre Banche che forniscono analogo servizio;
- 5) Con carta di credito utilizzando il servizio disponibile online (voce di menù: "Segreteria"/"Pagamenti").

Effettuata la compilazione guidata della domanda di partecipazione alla selezione (in cui deve essere indicato l'indirizzo e mail), il candidato deve stamparne una copia che, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato n. 1 al presente BANDO*), alla copia del documento di identità in corso di validità e al MAV, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 22 Novembre 2019, dove essere presentata direttamente all'U.O. Gestione documentale corrente (ex Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione – Palazzo Ateneo – Ingresso Via Crisanzio), nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il Martedì e il Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Si precisa che non costituisce iscrizione alla selezione il solo pagamento del contributo di iscrizione alla prova di € 50,00 tramite MAV, benché effettuato nel predetto termine del 22 Novembre 2018, in assenza della presentazione della domanda di partecipazione protocollata entro lo stesso termine .

Il contributo onnicomprensivo annuale massimo è di € 1.472,20.

La I rata di € 380,00 (comprensiva di acconto contributo onnicomprensivo € 244,00 - € 16,00 quale imposta di bollo virtuale e tassa ADISU di € 120,00 salvo eventuale conguaglio da corrispondere con la seconda rata) dovrà essere versata all'atto dell'immatricolazione, la II e la III rata rispettivamente entro il **30 aprile 2020** ed entro il **10 luglio 2020**.

Con motivato provvedimento del Direttore Generale potrà essere disposta l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.

Le informazioni fornite dai candidati verranno utilizzate nel rispetto della legge n. 675/96, per le finalità connesse e strumentali dei concorsi.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17 o affetti da disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 possono richiedere gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

La relativa richiesta, corredata di idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, deve essere presentata direttamente, entro lo stesso termine del **22 Novembre 2019**, alla U.O. Gestione documentale corrente – Gestione Protocollo Riservato di questa Università.

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

Non sarà data comunicazione personale della data e del luogo degli esami di ammissione.

(*) Al fine della valutazione della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni attinenti alla Specializzazione, gli aspiranti dovranno, inoltre, consegnare **entro e non oltre le ore 12,00 del 22 Novembre 2019** al Direttore della Scuola di Specializzazione –

Prof.ssa D. NUZZO – Università degli studi di Bari - Dipartimento di Studi Umanistici – Palazzo Ateneo – II Piano - P.zza Umberto I n.1 – 70121 BARI, copia della tesi di laurea e delle pubblicazioni, unitamente ad una copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione. La tesi di laurea e le pubblicazioni potranno anche essere spedite tramite raccomandata, ma dovranno comunque pervenire al Direttore della Scuola **entro e non oltre le ore 12,00 del 22 Novembre 2019**. **All'uopo farà fede il timbro di accettazione della Direzione della Scuola.**

Oltre tale termine, non sarà consentito consegnare/spedire alcuna documentazione o produrre eventuali integrazioni.

Le tesi di laurea e le pubblicazioni dovranno essere poi ritirate dagli interessati trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Trascorsi sei mesi dall'espletamento del concorso l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle tesi e pubblicazioni non ritirate.

I candidati, a pena di esclusione dalla prova di ammissione, dovranno esibire al Segretario della Commissione Esaminatrice un valido documento di identità personale.

E' fatto obbligo ai candidati di presentarsi per l'espletamento della prova muniti di penna a biro ad inchiostro esclusivamente di colore nero.

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già immatricolato, perché vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

Art. 11. Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione giudicatrice del concorso, costituita dal Direttore della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola. E' nominato Presidente della Commissione Giudicatrice il Direttore della Scuola.

art. 12 .Nomina del responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominata Responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Marina AMATI.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

art. 13. Graduatoria e immatricolazione

Con Decreto Rettorale saranno approvati gli atti concorsuali e le graduatorie di merito. Detto provvedimento sarà affisso **entro il 13.12.2019** sul sito <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, questa Amministrazione provvederà a

pubblicare, sul sito web indicato, un rinvio ad altra data del decreto di approvazione degli atti concorsuali.

Saranno ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato (prova scritta, prova pratica, prova orale, titoli)

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/97, n. 127, così modificato dalla legge 16/06/98 n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, è ammesso il candidato più giovane.

Le immatricolazioni sono disposte seguendo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto pena di decadenza, dovranno effettuare

l'immatricolazione ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 23.12.2019, PENA DECADENZA DAL RELATIVO DIRITTO.

La domanda di immatricolazione va compilata via web con le sottoindicate modalità:

- collegarsi al sito <http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/> e accedere ai servizi di segreteria on line;
- effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione
- dalla sezione Pagamenti stampare il modulo MAV che riporterà l'importo dovuto per la prima rata (comprensiva di € 16,00 per l'imposta di bollo + tassa ADISU*) da pagare entro il 23 Dicembre 2019, esclusivamente con una delle seguenti modalità che non prevedono alcuna commissione:
- Presso qualsiasi sportello di UBI Banca servendosi dell'apposito MAV stampabile al termine della procedura di compilazione guidata alla domanda;
- Presso altre Banche aderenti al servizio MAV;
- Tramite i servizi internet banking disponibili via web (accesso dal sito www.ubibanca.com) e app per i titolari di conto UBI Banca;
- Con carta Bancomat presso gli sportelli Bancomat di UBI Banca o di altre Banche che forniscono analogo servizio;
- Con carta di credito utilizzando il servizio disponibile online (voce di menù: Segreteria"/"Pagamenti").

Il procedimento di immatricolazione si perfeziona con la consegna, **esclusivamente a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del 23 DICEMBRE 2019**, presso lo sportello dell'U.O. Scuole di Specializzazione – Palazzo Ateneo – I Piano – P.zza Umberto I n. 1 Bari della seguente documentazione:

- 1) modulo relativo all'avvenuta immatricolazione via web, unitamente alla copia fotostatica del modulo MAV attestante il pagamento della prima rata;
- 2) n. 1 fotografia, formato tessera, legalizzata (è possibile effettuare la legalizzazione presso l'U.O. Scuole di Specializzazione, presentandosi muniti di un valido documento di riconoscimento e di una marca da bollo di € 16,00);
- 3) Per studenti portatori di handicap: certificazione attestante la percentuale di invalidità;
- 4) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

I candidati vincitori che non avranno ottemperato alle condizioni di cui sopra **ENTRO IL TERMINE DELLE ORE 12:00 DEL 23 DICEMBRE 2019**, saranno considerati tacitamente rinunciatari, indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

All'uopo si precisa che i soli versamenti, anche se effettuati entro il predetto termine, non sono considerati espressione di volontà di immatricolazione, se non accompagnati dalla contestuale presentazione della domanda di immatricolazione e relativa documentazione richiesta.

Alla scadenza dei termini previsti per l'immatricolazione, in caso di disponibilità di posti, l'U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di area non medica, per la copertura dei posti resisi disponibili, inviterà, esclusivamente attraverso comunicazione all'indirizzo e-mail, i candidati collocati utilmente in ordine di graduatoria a presentare domanda di immatricolazione. Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini indicati nella predetta e-mail saranno dichiarati decaduti da ogni futuro diritto.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Scuole di specializzazione presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari (art. 142 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore; art. 21, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo).

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima.

*** TASSA REGIONALE**

- 1) € 120,00 per coloro che presentano valore ISEE pari o inferiore a € 23.000,00;
- 2) € 140,00 per coloro che presentano valore ISEE compreso tra € 23.000,01 e € 46.000,00
- 3) € 160,00 per coloro che presentano valore ISEE superiore a € 46.000,00.

art. 14. Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 – Bari.

Il Responsabile della protezione dei dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<http://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>

Il presente avviso è consultabile per via telematica al sito:

www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/professionisti-legali/ammissione

SCADENZIARIO RIASSUNTIVO	
Scadenza presentazione domande	Dal 12 novembre al 22 novembre 2019
Scadenza consegna documentazione per ausili “Candidati/e con disabilità e con DSA)	22 novembre 2019
Prova scritta	26 novembre 2019
Prova pratica	27 novembre 2019
Prova orale	3 dicembre 2019
Inizio immatricolazioni	16 dicembre 2019
Fine immatricolazioni	23 dicembre 2019 ore 12.00

art. 15. Note ed avvertenze

Eventuali variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

- pubblicazione nelle pagine web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, all'indirizzo

<https://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/non-medica>

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Bari, 28/10/2019

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI

ALLEGATO 1)

Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI –
A.A. 2019/2020
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/La
sottoscritto/a/dott./dott.ssa _____

Nato/a _____ (_____)
il _____

ai fini dell'ammissione, per l'anno accademico 2019/2020, alla Scuola di Specializzazione
in BENI ARCHEOLOGICI presso il Dipartimento Studi Umanistici (DISUM),

indirizzo:

- ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA
- ARCHEOLOGIA CLASSICA
- ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE

consapevole che le dichiarazioni false, l'indicazione di dati non corrispondenti al vero e
l'uso di atti falsi sono puniti con specifiche sanzioni penali e con la perdita dei
benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

Di possedere la laurea "vecchio ordinamento" – ante 509/99
in _____

conseguita il _____ con voti _____ presso l'Università
di _____

OVVERO

di possedere la laurea specialistica in Archeologia (classe S/2) conseguita
il _____
con voti _____ presso l'Università di _____

e di aver conseguito un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'ambito
caratterizzante indicati nel bando di concorso;

